



SOCIETÀ PER AZIONI

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL

30 APRILE 2016

Pagina bianca

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

SEDE SOCIALE:
VIA DELLA MOSCOVA N.° 36
20121 MILANO

CAPITALE SOCIALE 43.390.892,46 EURO INTERAMENTE VERSATO
REGISTRO IMPRESE E CODICE FISCALE/PARTITA IVA 09824790159
R.E.A. 1319276

Pagina bianca

INDICE

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI	<i>pag.</i>	7
STRUTTURA DEL GRUPPO IGV S.P.A.	<i>pag.</i>	9
PREMESSA	<i>pag.</i>	11
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	<i>pag.</i>	13
ANDAMENTO DEL GRUPPO AL 30 APRILE 2016	<i>pag.</i>	15
QUADRO MACROECONOMICO, SETTORE TURISTICO, PROSPETTIVE E TENDENZE COMPETITIVE	<i>pag.</i>	16
ANDAMENTO ECONOMICO DEI SETTORI DI ATTIVITÀ	<i>pag.</i>	17
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	<i>pag.</i>	20
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	<i>pag.</i>	21
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	<i>pag.</i>	22
AZIONI PROPRIE E DELLE CONTROLLANTI	<i>pag.</i>	22
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	<i>pag.</i>	22
FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE	<i>pag.</i>	22
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE	<i>pag.</i>	23
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI PRIMI MESI DEL SECONDO SEMESTRE	<i>pag.</i>	23
RISCHI ED INCERTEZZE PER LA RESTANTE PARTE DELL'ESERCIZIO	<i>pag.</i>	23
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO	<i>pag.</i>	25
BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO	<i>pag.</i>	27
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA-CONSOLIDATA	<i>pag.</i>	28
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	29
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	30
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	31
PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	32
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO	<i>pag.</i>	33
INDICE DELLE NOTE	<i>pag.</i>	34
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971	<i>pag.</i>	63
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO	<i>pag.</i>	65

Pagina bianca

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Luigi Clementi
Vice Presidente	Corinne Clementi
Amministratore	Tina Marcella Amata
Amministratore	Alessandra Mori
Amministratore	Carlo Andrea Mortara
Amministratore	Fabrizio Prete
Amministratore	Antonio Ghio

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Mario Damiani
Sindaco effettivo	Luca Valdameri
Sindaco effettivo	Laura Cerliani
Sindaco supplente	Carlo Gatti
Sindaco supplente	Liliana Marcella

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Liliana M. Capanni

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Pagina bianca

STRUTTURA DEL GRUPPO IGV S.P.A.

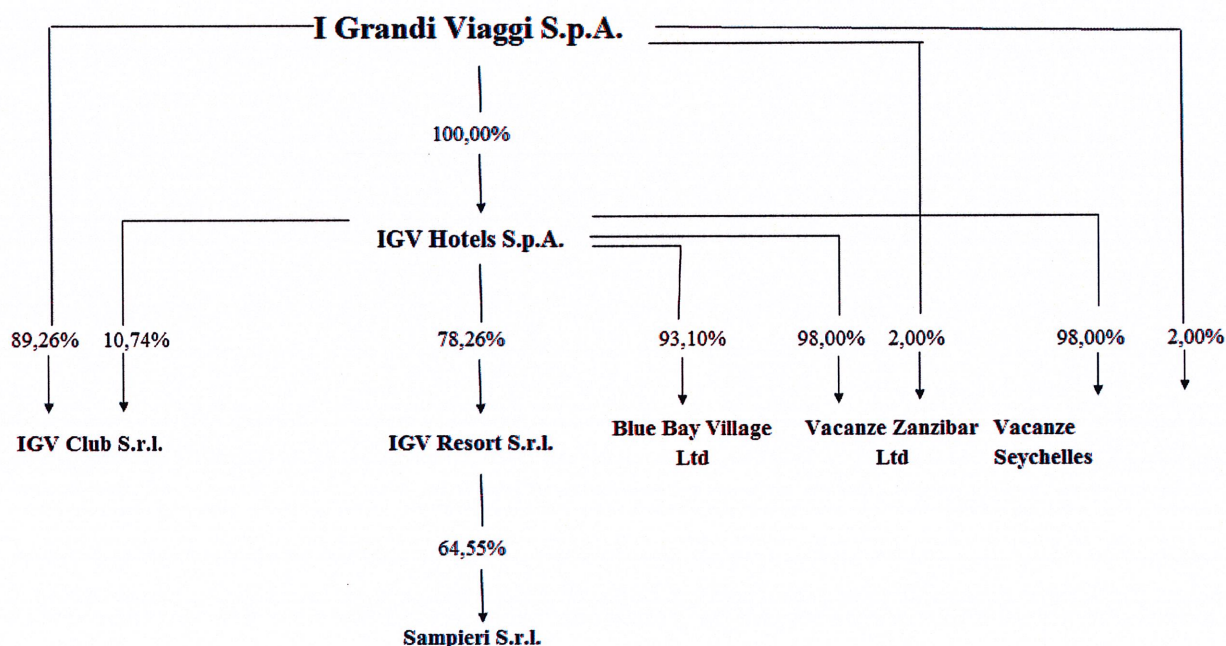
I Grandi Viaggi S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o la “Società”) è una società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La società è controllata dalla Società Monforte & C. S.r.l., che detiene direttamente il 55,6022% del capitale sociale della Società.

Il Gruppo I Grandi Viaggi (di seguito indicato anche come “Gruppo IGV”) opera nel settore turistico alberghiero, sia svolgendo attività ricettiva attraverso strutture alberghiere di proprietà, che organizzando e commercializzando pacchetti turistici.

Società	Sede	Valuta di riferimento e capitale sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso di gruppo	Socio di controllo	Metodo di consolidamento
IGV Hotels S.p.A.	Milano	Euro	42.000.000	100,00%		I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
IGV Club S.r.l.	Milano	Euro	1.071.000	89,26%	10,74%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
Vacanze Zanzibar Ltd	Zanzibar (Tanzania)	TSH	10.000.000	2,00%	98,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Vacanze Seychelles	Mahé (Seychelles)	SCR	50.000	2,00%	98,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Blue Bay Village Ltd	Malindi (Kenya)	KES	104.400.000		93,10%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
IGV Resort S.r.l.	Milano	Euro	7.106.383		78,26%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Sampieri S.r.l.	Scicli (RG)	Euro	11.500.712		64,55%	IGV Resort S.r.l.	Integrale

Nel sociogramma di seguito riportato si evidenzia la struttura del Gruppo alla data del 30 aprile 2016:



Pagina bianca

PREMESSA

La presente Relazione finanziaria semestrale comprende la Relazione intermedia sulla gestione, il Bilancio semestrale consolidato abbreviato e l'Attestazione prevista dall'articolo 154-bis del D.Lgs. 58/98.

La presente Relazione finanziaria semestrale è redatta ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998.

Il Bilancio semestrale consolidato abbreviato è predisposto in conformità con i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) applicabili ai sensi del Regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 Luglio 2002 ed in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n.38/2005.

La struttura ed il contenuto dei prospetti contabili consolidati riclassificati contenuti nella Relazione intermedia sulla gestione e degli schemi obbligatori inclusi nella presente Relazione finanziaria semestrale sono in linea con quelli predisposti in sede di Bilancio annuale mentre le note informative sono state redatte in conformità con i contenuti minimi prescritti dallo IAS 34 – Bilanci intermedi, tenuto altresì conto delle disposizioni fornite dalla Consob nella Comunicazione n 6064293 del 28 luglio 2006.

I contenuti informativi della presente Relazione finanziaria semestrale non sono pertanto assimilabili a quelli di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1, pertanto è da leggere congiuntamente alla Relazione finanziaria annuale al 31 ottobre 2015.

Pagina bianca

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Pagina Bianca

ANDAMENTO DEL GRUPPO AL 30 APRILE 2016

Nel primo semestre il Gruppo ha registrato un decremento del fatturato pari circa 21,90%. Il fatturato del primo semestre è risultato pari a 15.851 migliaia di Euro (20.297 migliaia di Euro al 30 aprile 2015).

L'ammontare dei costi operativi, pari a 16.159 migliaia di Euro (21.171 migliaia di Euro al 30 aprile 2015), è diminuito rispetto al precedente periodo del 23,67%.

Il predetto calo di fatturato è riconducibile principalmente alla situazione di tensioni politico-sociali che in maniera più estesa continua a persistere nelle aree del medio Oriente e in alcune destinazioni africane dove la Società possiede strutture turistiche (in particolare Kenya), in relazione ai ben noti atti terroristici e più in generale in Europa e America.

Per quanto concerne le destinazioni Kenya e Zanzibar l'incidenza del fatturato rispetto al fatturato globale è particolarmente significativa nella stagione invernale durante la quale i villaggi italiani di proprietà con destinazioni marittime sono chiusi. Si segnala che al 31 ottobre 2015 e al 30 aprile 2016 il fatturato realizzato dal Gruppo con riferimento alle destinazioni Kenya e Zanzibar era pari, rispettivamente, al 28,11% e 31,74% del fatturato complessivo del Gruppo, con un calo rispetto al precedente esercizio di circa 733 migliaia di Euro (- 12,85%).

Per quanto concerne le altre destinazioni commercializzate si sottolinea che il calo approssimativo del fatturato è pari al 31,78% e riguarda particolarmente le destinazioni Emirati Arabi e Messico, nonché Maldive e Mauritius, destinazioni oggetto di una rinegoziazione delle strutture precedentemente commercializzate, non più economicamente interessanti per il Gruppo in quanto a bassa redditività. Al contempo si è avviata la commercializzazione di nuove destinazioni, in particolare Cuba che nel corso della stagione invernale ha portato buoni risultati concorrendo al fatturato commercializzato per circa il 27,32%. Si evidenzia, infine, che la struttura Le Trinitè di Gressoney non ha concorso al volume del fatturato del periodo considerato, in quanto la struttura è in affitto di ramo d'azienda a terzi dal maggio 2015, e i relativi proventi vengono ora rappresentati nella linea "Altri ricavi". Nello scorso esercizio il fatturato relativo a questa struttura ammontava a circa 602 migliaia di Euro.

Nella valutazione del risultato del periodo occorre tenere conto dell'andamento fortemente stagionale del fatturato; si sottolinea che la parte preponderante dei ricavi viene conseguita nel periodo estivo durante l'apertura dei villaggi italiani di proprietà e che la situazione semestrale recepisce per tali villaggi i costi del periodo di chiusura.

Inoltre si evidenzia che i costi della sede centrale sono sostenuti in modo omogeneo durante tutto l'esercizio e che i costi di marketing e di pubblicità vengono sostenuti in anticipo rispetto al periodo in cui si realizza la vendita dei relativi prodotti pubblicizzati; tali costi sono interamente imputati al conto economico del periodo nel quale sono sostenuti.

L'EBITDA¹ del Gruppo risulta negativo per 3.527 migliaia di Euro, dovuto principalmente al decremento delle vendite nelle destinazioni lungo raggio come sopra evidenziato, ma con un miglioramento rispetto al precedente periodo di 664 migliaia di Euro, dovuto sia ai minori costi sostenuti, risultato di una diversa negoziazione contrattuale al fine di ridurre eventuali penali sia sui contratti di soggiorno che sui voli, sia alla variazione di mix delle destinazioni commercializzate, con l'inserimento in particolare Cuba e la riduzione di fatturato su mete a bassa redditività (quali Emirati Arabi e Messico, nonché Maldive e Mauritius); tali azioni hanno consentito di ottenere una maggiore marginalità sulle vendite.

L'EBIT², negativo per 5.583 migliaia di Euro, registra un miglioramento di 1.061 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio sempre per le ragioni esposte al punto precedente.

Conseguentemente, anche il risultato consolidato di periodo ante imposte, negativo per 5.986 migliaia di Euro, considerati gli ammortamenti per 2.056 migliaia di Euro, è migliorato di 1.098 migliaia di Euro nei confronti del corrispondente periodo del precedente esercizio. Si segnala che non sono state accantonate imposte anticipate sulle perdite fiscali. Il risultato consolidato, considerando le imposte nette pari a 347 migliaia di Euro, risulta negativo per 6.333 migliaia di Euro contro 7.134 migliaia di Euro del precedente semestre.

Nel semestre si è registrato un *cash-flow* negativo al netto di imposte (inteso come risultato di esercizio più ammortamenti) di 4.277 migliaia di Euro rispetto a un *cash-flow* negativo di 4.681 migliaia di Euro del precedente semestre.

Al 30 aprile 2016 la liquidità del Gruppo ammonta a 24.732 migliaia di Euro; la posizione finanziaria netta a breve termine è positiva per 19.604 migliaia di Euro, mentre quella complessiva risulta positiva per 5.768 migliaia di Euro. Rispetto al 30 aprile 2015 la posizione finanziaria netta è migliorata per 26.483 migliaia di Euro a seguito dell'aumento di capitale sociale attuato nel secondo semestre del precedente esercizio.

QUADRO MACROECONOMICO, SETTORE TURISTICO, PROSPETTIVE E TENDENZE COMPETITIVE

La riduzione della capacità di spesa dei consumatori si riflette inevitabilmente nella minor propensione all'acquisto di vacanze, fenomeno che ha determinato nel settore del turismo, negli ultimi anni, una marcata competizione sui prezzi, creando difficili condizioni di mercato.

In generale continua a registrarsi una generale contrazione del numero di clienti, che tendono a prenotare sempre più spesso anche sotto data, in attesa delle migliori occasioni e offerte *last minute*, soprattutto per le mete a breve raggio.

La società ha attuato politiche commerciali di fidelizzazione al fine di ostacolare almeno in parte la tendenza di cui sopra.

¹ EBITDA = Risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

² EBIT = Risultato operativo

Per quanto riguarda il mercato nazionale nel suo complesso, non si rilevano significativi scostamenti delle vendite rispetto al precedente esercizio, ad eccezione del decremento dei ricavi dovuti all'affitto di ramo di azienda relativo alla struttura Le Trinitè di Gressoney, perfezionato nel maggio 2015.

Relativamente all'attività del Tour Operator si è registrato un decremento delle vendite (-35,4%), in particolare delle mete extraeuropee Oriente, Stati Uniti, Africa.

Il Gruppo è in ogni caso competitivo, continuando ad investire nei fattori che hanno consentito il raggiungimento di buoni risultati di redditività registrati in passato: la qualità e la certezza del servizio, la personalizzazione del prodotto e la positiva immagine aziendale.

ANDAMENTO ECONOMICO DEI SETTORI DI ATTIVITÀ

Per un'analisi dettagliata dell'evoluzione delle vendite si faccia riferimento alla tabella seguente, che riporta la suddivisione dei ricavi secondo i diversi settori di attività.

	Migliaia di Euro		
	30 aprile 2016	30 aprile 2015	Variazione
Organizzazione viaggi			
Villaggi di proprietà	8.899	9.917	-1.018
Villaggi commercializzati	5.944	8.838	-2.894
Tour	980	1.516	-536
	15.823	20.271	-4.448
Altro	28	26	2
TOTALE	15.851	20.297	-4.446

La seguente tabella riporta, inoltre, il dettaglio dei ricavi per area geografica:

Migliaia di Euro

	30 aprile 2016	30 aprile 2015	Variazione
Italia	1.542	2.475	-933
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	14.232	17.716	-3.484
Medio raggio (Europa)	49	80	-31
Altro	28	26	2
TOTALE	15.851	20.297	-4.446

L'analisi relativa alle variazioni sulle destinazioni dei Tour è rappresentata dal seguente prospetto:

Dettaglio Tour :	30 aprile 2016	30 aprile 2015	
Italia	3	3	1
Europa CEE	15	4	10
USA	356	453	-97
Canada	3		3
Centro Sud Am.	49	90	-41
Oriente	422	727	-305
Crociere		27	-27
Australia	11	19	-8
Africa	44	75	-31
Sud Africa	77	118	-40
Tour Europa	18	7	11
Tour Extraeuropa	962	1.509	-547

I costi per commissioni ad agenzie di viaggio sono decrementati di 181 migliaia di Euro con un'incidenza sui ricavi sostanzialmente costante.

I costi operativi sono passati da 21.719 migliaia di Euro relativi al primo semestre 2015 a 16.159 migliaia di Euro del semestre in esame (-5.012 migliaia di Euro, pari a -23,67%), con un decremento meno che proporzionale rispetto a quello del fatturato principalmente per le ragioni già sopra esposte a commento della variazione dell'EBITDA.

Le azioni di marketing e pubblicità a supporto dell'attività commerciale, finalizzate al consolidamento dei marchi "I Grandi Viaggi" e "IGV Club" e al riposizionamento sul mercato dei marchi "Club Vacanze" e "Comitours" sono proseguite tramite utilizzo di tutti gli abituali canali di comunicazione: cataloghi, campagne pubblicitarie sui principali media, comunicazione via web e sponsorizzazione di eventi.

I costi sostenuti, in leggera diminuzione rispetto al precedente semestre, sono stati imputati alla gestione corrente e sono di seguito specificati:

	Migliaia di Euro		
	30 aprile 2016	30 aprile 2015	Variazione
Spese per cataloghi	268	341	-73
Spese diverse per cataloghi	63	63	
Spese pubblicitarie	117	241	-124
TOTALE	448	645	-197

Gli ammortamenti, pari a 2.056 migliaia di Euro, sono decrementati di circa 397 migliaia di Euro, principalmente per il completamento dell'ammortamento di alcuni cespiti rispetto al periodo precedente.

I costi per il personale dipendente, pari a 2.787 migliaia di Euro sono diminuiti rispetto al primo semestre 2015 di 537 migliaia di Euro. Il decremento è dovuto principalmente alla riduzione del personale legata all'affitto del ramo d'azienda della struttura di Gressoney.

Gli effetti combinati esposti in precedenza hanno prodotto un miglioramento dell'EBITDA di 664 migliaia di Euro, che passa da -4.191 migliaia di Euro del primo semestre 2015 a -3.527 migliaia di Euro nel semestre in esame; tale variazione si è riflessa su quella dell'EBIT, che migliora rispetto al precedente semestre di 1.061 migliaia di Euro.

Per quanto concerne la gestione finanziaria, si è registrato un incremento degli oneri finanziari; gli oneri finanziari netti sono pari a -403 migliaia di Euro e sono incrementati di circa 92 migliaia di Euro rispetto agli oneri finanziari netti registrati nel primo semestre 2015 (-680 migliaia di Euro), principalmente per effetto di delta cambio sfavorevoli.

A livello patrimoniale, l'attivo immobilizzato è passato da 79.785 migliaia di Euro al 31 ottobre 2015 a 76.138 migliaia di Euro. Tale fluttuazione è dovuta principalmente a investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali pari a 206 migliaia di Euro, ammortamenti di periodo pari a 2.056 migliaia di Euro e incrementi delle immobilizzazioni in corso per circa 70 migliaia di Euro. Il decremento comprende anche la corretta rilevazione dei contributi, coerentemente alle previsioni dei principi IAS/IFRS.

Le attività per imposte anticipate si sono decrementate di 280 migliaia di Euro. Si precisa che non sono state appostate le imposte anticipate sulle perdite fiscali rilevate nel semestre, conformemente al precedente semestre.

Le passività non correnti, pari a 27.625 migliaia di Euro, sono diminuite di 3.121 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2015 (quando erano pari a 30.746 migliaia di Euro), principalmente a causa della riclassifica a breve delle rate in scadenza nel semestre dei finanziamenti a medio-lungo termine.

Le passività correnti, pari a 23.726 migliaia di Euro, sono incrementate rispetto al 31 ottobre 2015 di 1.432 migliaia di Euro principalmente a causa dell'effetto combinato del decremento dei debiti commerciali e fiscali e dell'incremento degli acconti ricevuti dalla clientela per viaggi futuri.

Le attività correnti sono passate da 47.049 migliaia di Euro relative al 31 ottobre 2015 a 42.644 migliaia di Euro principalmente per effetto della riduzione delle disponibilità liquide ed equivalenti (si veda rendiconto finanziario in proposito).

Come sopra anticipato, al 30 aprile 2016 la liquidità del Gruppo ammonta a 24.732 migliaia di Euro; la posizione finanziaria netta a breve termine è positiva per 19.604 migliaia di Euro, mentre quella complessiva risulta positiva per 5.768 migliaia di Euro.

Rispetto al 30 aprile 2015 la posizione finanziaria netta è migliorata per 26.483 migliaia di Euro, principalmente per effetto dell'aumento di capitale avvenuto nel secondo semestre del precedente esercizio.

Rispetto al 31 ottobre 2015 è invece peggiorata di 3.971 migliaia di Euro per effetto della stagionalità che caratterizza il business che comporta investimenti nel capitale circolante nella prima parte dell'esercizio.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	30 aprile 2016			31 ottobre 2015			30 aprile 2015		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie correnti	24.732		24.732	30.787		30.787	2.830		2.830
LIQUIDITA'	24.732		24.732	30.787		30.787	2.830		2.830
Passività finanziarie verso banche a lungo termine ed altre passività finanziarie	2.895	13.836	16.731	2.815	15.164	17.979	2.724	16.467	19.191
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	2.230		2.230	1.687	1.376	3.063	1.643	2.230	3.873
Passività finanziarie verso banche a breve termine	3		3	6		6	481		481
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	5.128	13.836	18.964	4.508	16.540	21.048	4.848	18.697	23.545
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	19.604	-1.3836	5.768	26.279	-16.540	9.739	-2.018	-18.697	-20.715

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	30 aprile 2016		30 aprile 2015	
		%		%
Ricavi della gestione caratteristica	15.851	100,00	20.297	100,00
Commissioni ad agenzie di viaggio	-1.048	-6,61	-1.229	-6,06
VENDITE NETTE	14.803	93,39	19.068	93,94
Altri ricavi	616	3,89	1.236	6,09
RICAVI NETTI PER IL GRUPPO	15.419	97,27	20.304	100,03
Costi per servizi turistici e alberghieri	-13.094	-82,61	-17.879	-88,09
Altri costi per servizi	-1.964	-12,39	-2.001	-9,86
Accantonamenti e altri costi operativi	-1.101	-6,95	-1.291	-6,36
COSTI OPERATIVI	-16.159	-101,94	-21.171	-104,31
VALORE AGGIUNTO	-740	-4,67	-867	-4,27
Costi del personale				
- a tempo determinato	-521	-3,29	-832	-4,10
- a tempo indeterminato	-2.266	-14,30	-2.492	-12,28
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	-3.527	-22,25	-4.191	-20,65
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-2.056	-12,97	-2.453	-12,09
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	-5.583	-35,22	-6.644	-32,73
Proventi (oneri) finanziari netti	-403	-2,54	-440	-2,17
RISULTATO ORDINARIO	-5.986	-37,76	-7.084	-34,90
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-5.986	-37,76	-7.084	-34,90
Imposte sul reddito	-347	-2,19	-50	-0,25
RISULTATO NETTO	-6.333	-39,95	-7.134	-35,15
- Gruppo	-5.712		-6.576	
- Terzi	-621		-558	

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo effettuate nel corso primo semestre 2016 sono state interamente spese a carico della gestione corrente.

Tali attività sono consistite nella ricerca di nuovi prodotti, studi di fattibilità e progettazione anche mediante utilizzo di risorse interne.

AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

Alla data del 30 aprile 2016 la Società detiene un totale di n. 172.967 azioni proprie, pari al 0,362% del capitale sociale.

Le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di I Grandi Viaggi S.p.A..

La Società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e indirettamente azioni e/o quote delle società controllante Monforte & C. Srl.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni effettuate con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinaria gestione. Tali operazioni sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Le informazioni di dettaglio sugli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni e delle transazioni con le imprese controllanti, collegate ed a controllo congiunto, consociate, incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 29 luglio 2006, sono riportate al punto 6 delle Note Esplicative.

La procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, approvata dal Consiglio in data 30 novembre 2010, è consultabile sul sito istituzionale dell'Emittente www.igrandiviaggi.it, nella sezione Corporate Governance.

FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE

In data 16 febbraio 2016, a rogito Notaio Claudia Gangitano, rep. 12739 racc. 3342, l'assemblea straordinaria della controllata IGV Hotels S.p.A. ha deliberato:

- di eliminare l'indicazione del valore nominale delle azioni costituenti l'intero capitale sociale sottoscritto e versato di euro 16.000.026,00 con sostituzione delle numero 31.372.600 azioni attualmente in circolazione, con numero 31.372.600, senza indicazione del loro valore nominale;
- di sanare la perdita di complessivi euro 9.490.331,00 risultante dal bilancio chiuso al 31 ottobre 2015, come segue:

* mediante utilizzo e azzeramento della "riserva sovrapprezzo azioni", delle "riserve statutarie", della riserva "avanzo di fusione", delle "altre riserve" e della riserva legale.

- * per i residui euro 7.202.802,00, mediante riduzione del capitale sociale da euro 16.000.026,00 ad euro 8.797.224,00, fermo restando le n. 31.372.600 azioni, avendo sulle stesse eliminato l'indicazione del valore nominale.
- Di aumentare a pagamento, in via scindibile, il capitale sociale da euro 8.797.224,00 fino all'importo massimo di euro 42.000.000,00, e pertanto per un importo massimo di euro 33.202.776,00 con emissione di un numero massimo di 33.202.776, senza indicazione del valore nominale, al prezzo di emissione di euro 1,00 per azione, da offrire in opzione all'unico socio.

L'aumento di capitale sociale di IGV Hotels S.p.A. si è concluso in data 23 febbraio 2016. Tale evento non ha impatti sul bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 aprile 2016.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE

In data 10 Giugno 2016 è stato siglato tra IGV Hotels Spa, Sardaleasing Spa e SG Leasing Spa, presso lo studio del Notaio Pellegrino in Milano, un atto propedeutico all'imminente riscatto dei beni in leasing relativi al villaggio Santagiusta, sito nel comune di Castiadas (CA).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI PRIMI MESI DEL SECONDO SEMESTRE

Alla data del 20 giugno 2016, il volume complessivo delle vendite è pari a 38.775 migliaia di Euro, contro circa 41.774 migliaia di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. All'interno di tale decremento complessivo, si evidenzia invece un leggero miglioramento delle vendite sulle destinazioni italiane di proprietà rispetto al precedente esercizio.

Il numero dei clienti è pressoché invariato passando da 33.171 a 33.150.

RISCHI ED INCERTEZZE PER LA RESTANTE PARTE DELL'ESERCIZIO

Il Gruppo affronta il secondo semestre con la consapevolezza dei rischi e delle incertezze indotte dalla fase di perdurante debolezza che caratterizza ormai da tempo l'economia globale.

Condizioni di mercato che non contribuiscono ad agevolare le vendite.

In tale contesto le consolidate capacità concorrenziali, sia in termini di prodotto che di politiche di vendita sui target di riferimento, unitamente ad una politica di contenimento dei costi, permetteranno al Gruppo di poter affrontare questa incerta fase economica.

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (*process owner*).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

I rischi si possono riassumere in:

- Rischio di mercato (rischio valutario, rischio di tasso d'interesse e rischio di prezzo);
- Rischio di credito;
- Rischio di liquidità.

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera a livello internazionale nel settore turistico, con conseguente esposizione ai precitati rischi.

Di seguito se ne descrivono i principali, ai quali l'attività del Gruppo risulta soggetta e le azioni poste in essere per fronteggiarli.

1. Rischio di mercato:

1.1. Rischio valutario: in funzione dell'attività svolta il Gruppo opera in un ambito internazionale effettuando transazioni in valuta straniera, principalmente utilizzando il Dollaro Statunitense. L'andamento dei tassi di cambio con tale valuta influenza i costi operativi di parte dei prodotti venduti. Il Gruppo mantiene monitorate le fluttuazioni del Dollaro, ed è previsto nella maggior parte dei contratti di vendita la possibilità di riaddebitare al cliente finale le oscillazioni negative subite. In considerazione di quanto sopra si ritiene che il bilancio del Gruppo non sia interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio e conseguentemente la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nel tasso di cambio appare non significativa.

1.2. Rischio di tasso d'interesse: il Gruppo risulta esposto finanziariamente nei confronti degli istituti di credito, principalmente attraverso mutui a lungo termine, al fine di finanziare i propri investimenti immobiliari. La maggior parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato. La strategia adottata dal Gruppo per limitare il rischio di fluttuazioni in aumento sui tassi di interesse si riconduce principalmente al mantenimento di un significativo flusso di liquidità investito in strumenti monetari a tassi variabili di mercato. L'esposizione del Gruppo al rischio di variazione dei tassi di mercato, come sopracitato, è connesso ai mutui a lungo termine di cui solo una parte è remunerata a tasso variabile di mercato.

1.3. Rischio di prezzo: il prezzo dei prodotti turistici offerti risulta influenzabile da fenomeni quali il rischio paese delle relative destinazioni, la fluttuazione dei costi di trasporto (con particolare riferimento ai prezzi del carburante utilizzato dai vettori aerei) e dalla stagionalità della domanda, che determina eccessi di offerta in determinati periodi dell'anno. Per limitare il rischio paese il Gruppo ha focalizzato sulle destinazioni i propri principali prodotti, limitando al minimo gli impegni vincolanti nell'acquisto di servizi turistici sulle destinazioni extraeuropee. Per quanto attiene alle oscillazioni negative sui costi di trasporto il Gruppo, in funzione delle condizioni di mercato e in base a quanto previsto nella maggior parte dei contratti di vendita, opera cercando di riaddebitarle ove possibile al cliente finale. Per quanto concerne invece il fenomeno della stagionalità esso viene contenuto attraverso l'offerta della disponibilità alberghiera in eccesso nei periodi di bassa stagione a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentives).

Opportune politiche commerciali di “advance booking” incentivano la prenotazione anticipata dei pacchetti turistici con sconti prestabiliti rispetto ai prezzi di listino, limitando il ricorso a più significative riduzioni di prezzo da effettuarsi in prossimità delle date di partenza in caso di disponibilità alberghiera non ancora prenotata.

2. Rischio di credito: il rischio di credito deriva principalmente dalle relazioni commerciali con intermediari di difficile monitoraggio e, per una parte, caratterizzati da una discontinuità operativa. Il Gruppo ha posto in essere procedure per monitorare il rischio in oggetto. Si consideri inoltre che l'esiguo valore medio delle transazioni e la bassissima concentrazione dei ricavi sui singoli intermediari limita significativamente i rischi di perdite su crediti. I crediti vengono monitorati in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Non ci sono concentrazioni significative di rischi di credito all'interno del Gruppo.

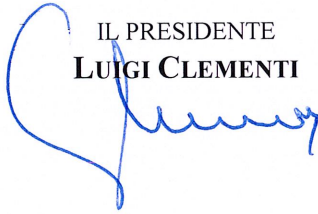
3. Rischio di liquidità: il rischio che il Gruppo abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto. Il Gruppo controlla il rischio di liquidità analizzando sistematicamente, attraverso apposita reportistica, i livelli e la fluttuazione della stessa, legati alla stagionalità del business del Gruppo. I livelli di liquidità minimi registrati durante l'anno sono comunque sufficienti a coprire gli impegni finanziari di breve termine.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

I dati gestionali, rilevati alla metà di giugno 2016, evidenziano un leggero miglioramento delle vendite sulle destinazioni italiane di proprietà rispetto al precedente esercizio. La società sta attuando azioni commerciali ancor più incisive atte ad incrementare le vendite dei propri prodotti e contrastare gli effetti negativi legati al perdurare della crisi economica.

MILANO 28 GIUGNO 2016

IL PRESIDENTE
LUIGI CLEMENTI



Pagina Bianca

**BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO
DEL
GRUPPO I GRANDI VIAGGI
AL 30 APRILE 2016**

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	30 aprile 2016		31 ottobre 2015	
	Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'				
Attività correnti	42.644		47.049	
Disponibilità liquide ed equivalenti	24.732		30.785	
Crediti commerciali	5.046		3.948	
Rimanenze	404		445	
Attività per imposte correnti	10.340		9.999	
Altre attività correnti	2.122		1.872	
Attività non correnti	76.138		79.785	
Immobili, impianti e macchinari	70.856		74.077	
Attività immateriali	3.348		3.390	
Altre partecipazioni	1		1	
Attività per imposte anticipate	541		821	
Altre attività non correnti	1.392	88	1.496	88
Attività non correnti destinate alla cessione				
Totale attività	118.782		126.834	
PASSIVITA'				
Passività correnti	23.726		22.294	
Passività finanziarie a breve termine	2.784		2.685	
Debiti per investimenti in leasing a breve termine	2.230		1.687	
Debiti commerciali	4.635		6.980	
Anticipi ed acconti	11.357		7.376	
Passività per imposte correnti	665		1.011	
Altre passività correnti	2.055		2.555	
Passività non correnti	27.625		30.746	
Passività finanziarie a lungo termine	13.836		15.164	
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine			1.376	
Fondi per rischi	1.596		1.531	
Fondi per benefici ai dipendenti	1.180		1.129	
Anticipi ed acconti	5.964		6.462	
Passività per imposte differite	5.049		5.084	
Totale passività	51.351		53.040	
PATRIMONIO NETTO				
Capitale Sociale	42.969		42.969	
Riserva legale	1.651		1.642	
Azioni proprie	-1.622		-1.622	
Altre riserve	17.252		17.270	
Riserva di conversione	-1.840		-1.734	
Utile/(perdite) di esercizi precedenti	15.354		17.947	
Risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	-6.333		-2.678	
Totale patrimonio netto	67.431		73.794	
<i>- di cui attribuibile ai terzi:</i>				
Capitale e riserve di Terzi	5.049		5.172	
Utili (perdite) d' esercizio di Terzi	-621		-123	
<i>Totale Patrimonio netto di Terzi</i>	<i>4.428</i>		<i>5.049</i>	
Totale passività e patrimonio netto	118.782		126.834	

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	30 aprile 2016			30 aprile 2015		
	Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti	Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti
RICAVI						
Ricavi della gestione caratteristica	15.851			20.297		
Altri ricavi	616			1.236		
Totale ricavi	16.467			21.533		
COSTI OPERATIVI						
Costi per servizi turistici e alberghieri	-13.094			-17.879		
Commissioni ad agenzie di viaggio	-1.048			-1.229		
Altri costi per servizi	-1.964	-231		-2.001	-231	
Costi del personale	-2.787			-3.324		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-2.056			-2.453		
Accantonamenti e altri costi operativi	-1.101			-1.291		
Totale costi	-22.050			-28.177		
Risultato operativo	-5.583			-6.644		
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI						
Proventi finanziari	220			240		
Oneri finanziari	-623			-680		
Risultato prima delle imposte	-5.986			-7.084		
Imposte sul reddito	-347			-50		
Risultato netto da attività in funzionamento	-6.333			-7.134		
Risultato netto da attività destinate alla cessione						
Risultato netto di esercizio	-6.333			-7.134		
<i>Di cui attribuibile a:</i>						
- Gruppo	-5.712			-6.576		
- Terzi	-621			-558		
Risultato netto per azione per azione - semplice (Euro)	-0,1326			-0,1585		
Risultato netto per azione per azione - diluito (Euro)	-0,1326			-0,1585		

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	30 aprile 2016	30 aprile 2015	Variazione
Risultato del periodo	-6.333	-7.134	801
Utili (perdite) complessivi che transitano da conto economico			
Utili (perdite) derivanti da conversione bilanci di imprese estere	-106	104	-210
Utili (perdite) complessivi che non transitano da conto economico			
-Utile/ (Perdita) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	15	-25	40
-Effetto fiscale	-4	7	-11
Totale conto economico complessivo	-6.428	-7.048	620
Attribuibile a :			
Gruppo	-5.807	-6.490	683
Terzi	-621	-558	-63

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	30 aprile 2016	30 aprile 2015
Risultato netto di esercizio	-6.333	-7.134
Ammortamenti, svalutazione immobilizzazioni e reversal contributi	3.469	2.453
Svalutazione (adeguamento fondo) crediti	16	101
Accantonamento fondi per rischi	83	4
Imposte anticipate/differite	245	117
Variazione rimanenze	41	10
Variazione crediti commerciali	-1.114	265
Variazione altre attività ed attività per imposte correnti	-511	-2.341
Variazione anticipi e acconti	3.981	2.677
Variazione debiti commerciali e diversi	-2.345	-2.271
Variazione altre passività e passività per imposte correnti	131	-149
Interessi incassati	24	3
Interessi pagati	-297	-254
Imposte sul reddito	-680	-321
Pagamento benefici ai dipendenti	51	-79
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	-18	-148
Flusso di cassa netto da attività operativa	-3.257	-7.067
Investimenti netti:		
- attività immateriali	-2	-119
- altre attività finanziarie non correnti		
- immobili, impianti e macchinari	-204	-98
- acquisto rami d'azienda e partecipazioni		
Flusso di cassa netto da attività di investimento	-206	-217
Incremento (decremento) di passività finanziarie a lungo	-1.328	-1.279
Incremento (decremento) di passività leasing a lungo	-1.376	-833
Incremento (decremento) di passività finanziarie a breve	99	502
Incremento (decremento) di passività leasing a breve	543	41
Incremento (decremento) di anticipi e acconti a lungo	-498	-686
Incremento (decremento) delle attività finanziarie a breve		
Proventi netti aumento di Capitale Sociale		
Altre	-21	55
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	-2.581	-2.200
Flusso di cassa netto del periodo	-6.044	-9.484
Disponibilità liquide a inizio periodo	30.785	12.292
Differenza di conversione su disponibilità liquide	(9)	22
Disponibilità liquide a fine periodo	24.732	2.830

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Valori espressi in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Azioni proprie	Altre riserve	Riserva di Convers.	Utili a Nuovo	Risultato d'Esercizio	Totale	Di cui terzi
Saldo al 31 ottobre 2014	23.400	1.640	-1.622	17.221	-1.748	23.173	-5.269	56.795	5.171
Operazioni con gli azionisti:									
Assemblea ordinaria del 27 febbraio 2015 - destinazione del risultato		2				-5.269	5.269	2	
Altri movimenti				27		-56		-29	1
Risultato al 30 aprile 2015							-7.134	-7.134	-558
To tale altre componenti di conto economico					104			104	
To tale conto economico complessivo					104		-7.134	-7.030	4.614
Saldo al 30 aprile 2015	23.400	1.642	-1.622	17.248	-1.644	17.848	-7.134	49.738	4.614
Saldo al 31 ottobre 2015	42.969	1.642	-1.622	17.270	-1.734	17.947	-2.678	73.794	5.049
Operazioni con gli azionisti:									
Assemblea ordinaria del 24 febbraio 2016 - destinazione del risultato		9				-2.495	2.678	192	
Altri movimenti						-98		-98	
Risultato al 30 Aprile 2016							-6.333	-6.333	-621
To tale altre componenti di conto economico				-18	-106			-124	
To tale conto economico complessivo				-18	-106		-6.333	-6.457	4.428
Saldo al 30 aprile 2016	42.969	1.651	-1.622	17.252	-1.840	15.354	-6.333	67.431	4.428

**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO
SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 APRILE 2016**

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Criteria di redazione	1
Nuovi principi contabili	2
Stagionalità e ciclicità delle operazioni	3
Variazioni dell'area di consolidamento	4
Stima del Fair Value	5
Informazioni per settore di attività e per area geografica	6
Rapporti con parti correlate	7
Disponibilità liquide	8
Crediti commerciali	9
Attività per imposte correnti	10
Altre attività correnti	11
Immobili, impianti e macchinari	12
Attività per imposte anticipate	13
Altre attività non correnti	14
Posizione finanziaria netta	15
Debiti commerciali	16
Anticipi ed acconti	17
Altre passività correnti	18
Fondi per Rischi ed oneri	19
Anticipi ed acconti non correnti	20
Azioni proprie	21
Imposte sul reddito	22
Dati sull'occupazione	23
Contenziosi in essere e passività potenziali	24
Compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo	25
Risultato per azione	26
Dividendi	27
Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	28
Eventi successivi	29
Elenco delle partecipazioni	30
Tassi di cambio rispetto all'Euro	31
Pubblicazione della Relazione semestrale	32

1. CRITERI DI REDAZIONE

Nel presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili, ad eccezione dei nuovi principi in vigore (che non hanno avuto effetti significativi sul Gruppo), e i medesimi criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2015, ai quali si rimanda.

Nell'ambito della redazione della Relazione finanziaria semestrale, la Direzione della Società ha effettuato valutazioni, stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento della stessa. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro. Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, vengono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, quando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore, indicatori che non sono stati riscontrati nel periodo chiuso al 30 aprile 2016.

Si evidenzia che, trattandosi di un bilancio in forma abbreviata, questo non riporta l'informativa completa inclusa nella Relazione finanziaria annuale, e che pertanto è utile la lettura congiuntamente alla Relazione finanziaria annuale al 31 ottobre 2015.

Le imposte sul reddito di competenza del semestre sono state determinate sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata prevista per l'intero esercizio.

I risultati consolidati intermedi del Gruppo risentono della stagionalità che caratterizza l'andamento dei ricavi.

I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro.

Le situazioni contabili in valuta delle controllate estere consolidate sono convertite in moneta di conto adottando il cambio del 30 aprile 2016 per le poste patrimoniali monetarie ed il cambio medio del periodo per il conto economico.

Gli schemi di bilancio adottati nel bilancio semestrale abbreviato riflettono gli schemi del bilancio al 31 ottobre 2015 e sono stati evidenziati nel bilancio separatamente i rapporti significativi con le parti correlate e le partite non ricorrenti, come richiesto dalla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006. Si ricorda che il periodo di riferimento del presente bilancio semestrale è 1° novembre 2015 - 30 aprile 2016.

Il bilancio semestrale abbreviato è sottoposto a "revisione contabile limitata" da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A..

2. NUOVI PRINCIPI CONTABILI

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dal Gruppo a partire dal 1° novembre 2015

Di seguito vengono indicati i Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dal Gruppo a partire dal 1° Novembre 2015 senza peraltro evidenziare impatti significativi sul bilancio.

- IAS 19 - In data 21 novembre 2013 lo IASB ha pubblicato un emendamento allo IAS 19 – *Employee Benefits* con l’obiettivo di semplificare la contabilizzazione dei contributi per piani pensionistici che sono indipendenti dal numero di anni di servizio che sono versati da terzi o da dipendenti. Tale emendamento è applicabile per gli esercizi che hanno avuto inizio a decorrere dal 1° febbraio 2015 o successivamente. L’applicazione non ha comportato modifiche significative per il Gruppo.
- IFRIC 21 – Tributi, un’interpretazione dello IAS 37 – Accantonamenti, passività e attività potenziali. L’interpretazione, relativa alla rilevazione delle passività per il pagamento di tributi diversi dalle imposte sul reddito, fornisce indicazione sulla definizione dell’evento che origina l’obbligazione e sul momento del riconoscimento della passività. L’applicazione non ha comportato modifiche significative per il Gruppo.
- In data 12 dicembre 2013, lo IASB ha pubblicato i documenti *Annual Improvements 2010-2012* e *Annual Improvements 2011-2013* come parte del programma di miglioramenti annuali ai principi; la maggior parte delle modifiche sono chiarimenti o correzioni degli IFRS esistenti, oppure modifiche conseguenti a cambiamenti precedentemente apportati agli IFRS. Il documento *Annual Improvements 2010-2012* sarà applicabile retroattivamente, per gli esercizi che hanno avuto inizio a decorrere dal 1° febbraio 2015 o in data successiva. Il documento *Annual Improvements 2011-2013* è applicabile retroattivamente, per gli esercizi che hanno avuto inizio a decorrere dal 1° Gennaio 2015 o in data successiva. L’applicazione non ha comportato modifiche significative per il Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, MODIFICHE ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

Di seguito vengono indicati e brevemente illustrati i principi contabili, emendamenti e interpretazioni in vigore a partire dal, o successivamente al 1° novembre 2016 e quelli approvati dallo IASB che non sono ancora stati omologati per l’adozione nell’Unione Europea. Il Gruppo ritiene che l’applicazione dei seguenti nuovi principi ed interpretazioni non avrà un effetto significativo sul Bilancio Consolidato, salvo dove espressamente indicato. In nessun caso il Gruppo ha optato per l’adozione anticipata.

- In data 6 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti all’IFRS 11 *-Joint arrangements*; tali modifiche all’IFRS 11 richiedono che un *joint operator* che contabilizza l’acquisizione di una quota di partecipazione in un accordo a controllo congiunto, accordo a controllo congiunto le cui attività rappresentano un business, deve applicare i principi rilevanti dello IFRS 3 in tema di contabilizzazione delle aggregazioni aziendali. Le modifiche chiariscono anche che, nel caso di mantenimento del controllo congiunto, la

partecipazione precedentemente detenuta in un accordo a controllo congiunto non è oggetto di rimisurazione al momento dell'acquisizione di un'ulteriore quota di partecipazione nel medesimo accordo a controllo congiunto. Inoltre, è stata aggiunta un'esclusione dallo scopo dell'IFRS 11 per chiarire che le modifiche non si applicano quando le parti che condividono il controllo, inclusa l'entità che redige il bilancio, sono sotto il controllo comune dello stesso ultimo soggetto controllante. Le modifiche si applicano sia all'acquisizione della quota iniziale di partecipazione in un accordo a controllo congiunto che all'acquisizione di ogni ulteriore quota nel medesimo accordo a controllo congiunto. Le modifiche devono essere applicate prospetticamente per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, ma ne è consentita l'applicazione anticipata. Non ci si attende alcun impatto sul Gruppo a seguito dell'applicazione di queste modifiche.

- In data 13 maggio 2014, lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti allo IAS 16 e allo IAS 38 -*Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation*; tali modifiche chiariscono il principio contenuto nello IAS 16 e nello IAS 38 che i ricavi riflettono un modello di benefici economici che sono generati dalla gestione di un business (di cui l'attività fa parte) piuttosto che i benefici economici che si consumano con l'utilizzo del bene. Ne consegue che un metodo basato sui ricavi non può essere utilizzato per l'ammortamento di immobili, impianti e macchinari e potrebbe essere utilizzato solo in circostanze molto limitate per l'ammortamento delle attività immateriali. Le modifiche devono essere applicate prospetticamente per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Non ci si attende alcun impatto sul Gruppo a seguito dell'applicazione di queste modifiche dato che il Gruppo non utilizza metodi basati sui ricavi per l'ammortamento delle proprie attività non correnti.
- IFRS 14 – *Regulatory Deferral Accounts*: l'IFRS 14 è un principio opzionale che consente ad un'entità, le cui attività sono soggette a tariffe regolamentate di continuare ad applicare, al momento della prima adozione degli IFRS, i precedenti principi contabili adottati per gli importi relativi alla *rate regulation*. Le entità che adottano l'IFRS 14 devono presentare i saldi relativi alla *rate regulation* in linee separate del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria e presentare i movimenti di questi conti in linee separate del prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo. Il Principio richiede che venga data informativa sulla natura, e i rischi associati, della regolamentazione tariffaria e gli effetti di questa sul bilancio dell'entità. L'IFRS 14 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente. Questo principio non trova applicazione per il Gruppo, poiché questo utilizza già gli IFRS.
- In data 29 maggio 2014, lo IASB ha pubblicato l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*, che introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applicherà ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. Il principio fornisce un approccio più strutturato per la rilevazione e valutazione dei ricavi. Il nuovo principio è applicabile a tutte le entità e

sostituirà tutti gli attuali requisiti presenti negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi. Il principio è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente, con piena applicazione retrospettiva. L'applicazione anticipata è consentita. Il Gruppo sta al momento valutando l'impatto dell'IFRS 15 e non ne prevede un'adozione anticipata.

- In data 24 luglio 2014 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 9 – *Financial instruments*, che riflette tutte le fasi del progetto relativo agli strumenti finanziari e sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. Il principio introduce nuovi requisiti per la classificazione, valutazione, perdita di valore e *hedge accounting*. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. E' richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa salvo limitate eccezioni. E' consentita l'applicazione anticipata delle precedenti versioni dell'IFRS 9 (2009, 2010 e 2013) se la data di applicazione iniziale è precedente al 1 Febbraio 2015. L'adozione dell'IFRS 9 avrà un effetto sulla classificazione e valutazione delle attività finanziarie del Gruppo, ma non avrà un impatto sulla classificazione e valutazione delle passività finanziarie del Gruppo.
- In data 12 agosto 2014 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti allo IAS 27 - *Equity Method in Separate Financial Statements*; tali modifiche consentiranno alle entità di utilizzare il metodo del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni in controllate, joint-ventures e collegate nel proprio bilancio separato. Le entità che stanno già applicando gli IFRS e decidano di modificare il criterio di contabilizzazione passando al metodo del patrimonio netto nel proprio bilancio separato dovranno applicare il cambiamento retrospettivamente. In caso di prima adozione degli IFRS, l'entità che decide di utilizzare il metodo del patrimonio netto nel proprio bilancio separato lo dovrà applicare dalla data di transizione agli IFRS. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Non ci si attende alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo a seguito dell'applicazione di queste modifiche.
- Modifiche allo IAS 16 e IAS 41 Agricoltura; tali modifiche cambiano la contabilizzazione delle attività biologiche che si qualificano come albero da frutta. In accordo con le modifiche, le attività biologiche che si qualificano come albero da frutta non rientreranno più nello scopo dello IAS 41. Si applicherà invece lo IAS 16. Dopo la rilevazione iniziale, gli alberi da frutta saranno valutati in accordo con IAS 16 al costo accumulato (prima della maturazione del frutto) ed utilizzando il modello del costo o il modello della rivalutazione (dopo la maturazione del frutto). Le modifiche stabiliscono anche che il prodotto che cresce sugli alberi da frutta rimarrà nello scopo dello IAS 41, valutato quindi al fair value al netto dei costi di vendita. Con riferimento ai contributi governativi relativi agli alberi da frutta, si applicherà lo IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica. Le modifiche devono essere applicate retrospettivamente per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2016 o successivamente, è consentita

l'applicazione anticipata. Non ci si attende alcun impatto sul Gruppo a seguito dell'applicazione di queste modifiche dato che il Gruppo non possiede alcun albero da frutta.

- In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti all'IFRS 10 – Bilancio consolidato e allo IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e joint venture. L'obiettivo è quello di chiarire la modalità di contabilizzazione dei risultati legati alle cessioni di asset tra le società di un gruppo e le società collegate e joint venture. Alla data del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione dell'emendamento. Tale emendamento ha efficacia differita al completamento del progetto IASB sull'*equity method*. Non ci si attende alcun impatto sul Gruppo a seguito dell'applicazione di queste modifiche dato che non sono presenti partecipazioni in società collegate e joint venture.
- In data 25 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento *Annual Improvements 2012-2014* come parte integrante del programma di miglioramenti annuali ai principi; la maggior parte delle modifiche sono chiarimenti degli IFRS esistenti. Tali emendamenti saranno applicabili per gli esercizi che avranno inizio a decorrere dal 1° gennaio 2016. Non ci si attendono impatti significativi sul Gruppo.
- In data 18 dicembre 2014 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti allo IAS 1 – Presentazione del bilancio volti a chiarire le modalità di applicazione del concetto di materialità. Gli emendamenti chiariscono che le indicazioni relative alla materialità si applicano al bilancio nel suo complesso e che l'informativa è richiesta solo se la stessa è materiale. Nel caso in cui vi siano informazioni aggiuntive che, pur non essendo richieste dai principi contabili internazionali, sono necessarie al lettore per comprendere il bilancio nel suo complesso, queste devono essere incluse nell'informativa stessa. Non ci si attendono impatti significativi sul Gruppo.
- In data 18 dicembre 2014, lo IASB ha modificato l'IFRS 10 – *Bilancio Consolidato* e lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate e joint ventures*. Relativamente al primo punto la modifica chiarisce che l'esenzione dalla presentazione del bilancio consolidato si applica ad una società controllante a sua volta controllata da una società d'investimento, quando quest'ultima misura tutte le sue controllate al *fair value*. Per quanto riguarda lo IAS 28 il presente principio è stato modificato in merito a partecipazioni detenute in società collegate o *joint ventures* che siano "*investment entities*": tali partecipazioni possono essere valutate con il metodo del patrimonio netto o al *fair value*. Tali modifiche sono applicabili con decorrenza dal 1° gennaio 2016. Non ci si attendono impatti per il Gruppo.
- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il nuovo standard IFRS 16 – *Leases* che sostituisce lo IAS 17. Il nuovo principio contabile interviene ad uniformare, in capo al locatario, il trattamento contabile dei leasing operativi e finanziari. L'IFRS 16, infatti, impone al locatario di rilevare nello stato patrimoniale le attività e le passività inerenti all'operazione sia per i contratti di leasing operativo che per quelli finanziari. Rimangono esclusi dal metodo

finanziario i contratti di leasing che hanno una durata pari o inferiore a 12 mesi e quelli che hanno per oggetto beni di modico valore. Alla data del presente documento, gli organismi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione del nuovo principio. Tale documento sarà applicabile per gli esercizi che avranno inizio a decorrere dal 1° gennaio 2019. Il Gruppo sta al momento valutando l'impatto dell'IFRS 16 e prevede di applicare il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria.

- In data 19 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 12 – *Income Tax*. Il documento mira a chiarire come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value. Tale documento sarà applicabile per gli esercizi che avranno inizio a decorrere dal 1° gennaio 2017. Non ci si attendono impatti significativi a livello di Gruppo.
- In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 7 - *Statements of cash flow: disclosure initiative*. Il documento mira a fornire informazioni integrative, a livello di disclosure, che consentano agli utilizzatori del bilancio di valutare le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento. Tale documento sarà applicabile per gli esercizi che avranno inizio a decorrere dal 1° gennaio 2017. Il Gruppo sta al momento valutando l'impatto dello IAS 7 e prevede di applicare il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria.
- In data 12 aprile 2016 lo IASB ha pubblicato alcune ulteriori modifiche all'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers, "Clarifications to IFRS 15"*, chiarendo alcune disposizioni e fornendo ulteriori semplificazioni, al fine di ridurre i costi e la complessità, per coloro che applicano per la prima volta il nuovo standard. Le modifiche si applicano per gli esercizi che avranno inizio a decorrere dal 1° gennaio 2018. Il Gruppo sta al momento valutando l'impatto dell'IFRS 15 e prevede di applicare il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi ma non ancora in vigore.

3. STAGIONALITA' E CICLICITA' DELLE OPERAZIONI

Il mercato di riferimento in cui opera il Gruppo risente fortemente della stagionalità delle vendite.

Si evidenzia, infatti, che le vendite si incrementano significativamente nei mesi da giugno a settembre, periodo di picco delle vacanze estive della clientela di riferimento del Gruppo.

Tali dinamiche hanno un notevole impatto sia sulla struttura del conto economico che sulla struttura patrimoniale del Gruppo.

A livello economico si assiste ad un sovra assorbimento o sottoassorbimento dei costi fissi. Lo stesso fenomeno è riscontrabile sull'andamento della posizione finanziaria netta che ciclicamente nel primo semestre registra un peggioramento per poi avere un miglioramento nel secondo semestre.

4. VARIAZIONI DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel corso del semestre non sono state effettuate operazioni societarie che hanno interessato il perimetro di consolidamento.

I dati economico-finanziari consolidati includono i bilanci della Società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

I prospetti contabili oggetto di consolidamento delle singole società incluse nell'area di consolidamento sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

5. STIMA DEL FAIR VALUE

In relazione alle attività e passività rilevate nella situazione patrimoniale-finanziaria, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli, che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value.

Di seguito si riporta la classificazione dei fair value degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

Livello 1: Fair value determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici. Pertanto, nel Livello 1 l'enfasi è posta sulla determinazione dei seguenti elementi: il mercato principale dell'attività o della passività o, in assenza di un mercato principale, il mercato più vantaggioso dell'attività o della passività

- a) la possibilità per l'entità di effettuare un'operazione con l'attività o con la passività al prezzo di quel mercato alla data di valutazione.

Livello 2: Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi. Gli input per questo livello comprendono:

- a) prezzi quotati per attività o passività similari in mercati attivi;
- b) prezzi quotati per attività o passività identiche o similari in mercati non attivi;
 - i. dati diversi dai prezzi quotati osservabili per l'attività o passività, per esempio: tassi di interesse e curve dei rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati;
 - ii. volatilità implicite;
 - iii. spread creditizi;

(a) input corroborati dal mercato.

Livello 3: Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Si segnala che le uniche passività finanziarie al fair value con contropartita conto economico riguardano due derivati SWAP su tassi di interesse che al 30 aprile 2016

presentano un fair value negativo per 112 migliaia di Euro classificato tra le altre passività correnti. Tali passività sono configurabili come un livello 2 nella gerarchia dei fair value sopra descritta.

6. INFORMAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ E PER AREA GEOGRAFICA

In applicazione dell'IFRS 8, di seguito vengono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore.

L'attività del Gruppo può sostanzialmente essere suddivisa in tre settori:

- Villaggi di proprietà
- Villaggi commercializzati
- Tour operator

Il settore Villaggi di proprietà riguarda l'attività principale del Gruppo e consiste nella gestione di strutture alberghiere di proprietà e nella commercializzazione delle stesse attraverso I Grandi Viaggi S.p.A..

Il settore Villaggi commercializzati consiste nella commercializzazione di soggiorni presso strutture alberghiere di terzi.

Il settore Tour operator riguarda principalmente l'organizzazione di tours e crociere.

Di seguito si fornisce lo schema di informativa per settori di attività riferiti ai periodi chiusi al 30 aprile 2016 ed al 30 aprile 2015.

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

30 aprile 2016	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	8.899	5.944	980	28	15.851
Altri ricavi	586	-	-	30	616
Totale ricavi	9.485	5.944	980	58	16.467
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	7.185	4.931	917	61	13.094
Commissioni ad agenzie di viaggio	469	408	55	117	1.048
Altri costi per servizi	724	-	-	1.240	1.964
Costi del personale	1.825	253	274	435	2.787
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	2.025	-	-	31	2.056
Accantonamenti e altri costi operativi	926	-	-	175	1.101
Totale costi	13.153	5.592	1.246	2.059	22.050
Risultato operativo	-3.668	352	-266	-2.001	-5.583

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

30 aprile 2015	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	9.917	8.838	1.516	26	20.297
Altri ricavi	1.233	-	-	3	1.236
Totale ricavi	11.150	8.838	1.516	29	21.533
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	7.856	8.458	1.412	153	17.879
Commissioni ad agenzie di viaggio	482	658	89	-	1.229
Altri costi per servizi	679	-	-	1.322	2.001
Costi del personale	2.135	372	305	512	3.324
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	2.420	-	-	33	2.453
Accantonamenti e altri costi operativi	1.083	-	-	208	1.291
Totale costi	14.655	9.488	1.806	2.228	28.177
Risultato operativo	-3.505	-650	-290	-2.199	-6.644

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'

30 aprile 2016	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	8.093	1.883	310	32.358	42.644
Attività non correnti	75.034	281	47	776	76.138
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	83.127	2.164	357	33.134	118.782
PASSIVITA'					
Passività correnti	15.034	5.965	1.563	1.164	23.726
Passività non correnti	26.820	348	271	186	27.625
Totale passività	41.854	6.313	1.834	1.350	51.351
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					67.431
Ammortamenti e svalutazioni	2.025			31	2.056
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	194			12	206

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'

30 aprile 2015	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	10.075	2.133	366	12.108	24.682
Attività non correnti	80.361	598	102	1.035	82.096
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	90.436	2.731	468	13.143	106.778
PASSIVITA'					
Passività correnti	15.128	6.762	1.519	913	24.322
Passività non correnti	31.859	426	264	169	32.718
Totale passività	46.987	7.188	1.783	1.082	57.040
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					49.738
Ammortamenti e svalutazioni	2.420			33	2.453
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	235			43	278

Di seguito si fornisce lo schema di informativa relativo ai ricavi per area geografica riferito ai periodi chiusi al 30 aprile 2016 ed al 30 aprile 2015.

Migliaia di Euro

	30 aprile 2016	30 aprile 2015	Variazione
Italia	1.542	2.475	-933
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	14.232	17.716	-3.484
Medio raggio (Europa)	49	80	-31
Altri ricavi	28	26	2
TOTALE	15.851	20.297	-4.446

Nelle tabelle seguenti il totale attività e gli investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali suddivisi per aree geografiche.

Migliaia di Euro

ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA				
30 aprile 2016	Italia	Medio Raggio	Lungo raggio	Totale
Totale attività	112.136		6.646	118.782
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	184		22	206

Migliaia di Euro

ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA				
30 aprile 2015	Italia	Medio Raggio	Lungo raggio	Totale
Totale attività	99.488		7.290	106.778
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	103		175	278

7. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Nel prospetto che segue sono indicati, in conformità a quanto richiesto dallo IAS 24 e dalla Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, i valori complessivi relativi ai rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nel primo semestre 2015/2016 tra società del Gruppo I Grandi Viaggi e "parti correlate", ad esclusione di quelli infragruppo eliminati nel processo di consolidamento.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Grado di correlazione	30 aprile 2016				30 aprile 2016				
	Denominazione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
						Prodotti alberghieri	Altri	Commissioni e servizi turistici	Altri

Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza

Finstudio S.r.l.	88					231			
	88					231			

Le operazioni commerciali intervenute con le parti correlate, consistono negli addebiti della società Finstudio S.r.l. che si riferiscono alla locazione della sede sociale e del sistema informatico aziendale.

Il credito verso Finstudio S.r.l. si riferisce a depositi cauzionali relativi alla sopracitata locazione.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa.

Migliaia di Euro

	30 aprile 2016			31 ottobre 2015		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %

Attività non correnti

Altre attività non correnti	1.392	88	6,3	1.496	88	5,9
-----------------------------	-------	----	-----	-------	----	-----

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi.

Migliaia di Euro

	30 aprile 2016			30 aprile 2015		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Costi operativi						
Altri costi per servizi	-1.964	-231	11,8	-2.001	-231	11,5

Le operazioni con parti correlate sono avvenute in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente:

	Migliaia di Euro		
	30 aprile 2016	30 aprile 2015	Variazione
Costi e oneri	-231	-231	0
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-231	-231	0
Variazione crediti a lungo per depositi cauzionali	-	-	-
Flusso di cassa del risultato operativo	-231	-231	0
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-231	-231	0
Totale flussi finanziari verso entità correlate	-231	-231	0

La consistenza dei flussi finanziari con parti correlate non è da considerarsi significativa rispetto ai flussi finanziari complessivi del gruppo.

8.DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce ammonta a 24.732 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 6.053 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2015.

Trattasi di disponibilità depositate presso Istituti di credito su conti correnti, di assegni e disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 30 aprile 2016.

Si rimanda al rendiconto finanziario per una migliore comprensione della dinamica di tale voce.

Il *fair value* delle disponibilità liquide è equivalente al valore contabile delle stesse.

9.CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 5.046 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 1.098 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2015.

Trattasi essenzialmente di crediti verso agenzie di viaggio per vendite effettuate.

La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 1.002 migliaia di Euro. I crediti sono tutti esigibili entro 5 anni.

10. ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 10.340 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 341 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2015, principalmente per effetto del credito IVA.

11. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 2.122 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 250 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2015.

La voce comprende essenzialmente acconti verso corrispondenti italiani e esteri per pagamento di servizi turistici di competenza economica di periodi successivi, risconti attivi per costi di competenza dei periodi successivi e crediti verso altri. La voce include infine anche i ratei attivi per interessi attivi bancari.

12. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce ammonta a 70.856 migliaia di Euro ed ha subito un decremento complessivo di 3.221 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2015, originato da investimenti per 204 migliaia di Euro, immobilizzazioni in corso per 70 migliaia di Euro, al netto degli ammortamenti per 2.056 migliaia di Euro. Gli investimenti si riferiscono al ripristino e/o sostituzione di piccole attrezzature industriali e commerciali nei vari villaggi sia Italia che all'estero. Il decremento comprende anche la corretta rilevazione dei contributi coerentemente alle previsioni dei principi IAS/IFRS.

13. ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta a 541 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 280 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2015.

La variazione è determinata dall'adeguamento delle imposte anticipate a carico del semestre in esame. Si precisa che non sono state accantonate le imposte anticipate derivanti dagli imponibili fiscali negativi del semestre.

14. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 1.392 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 104 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2015.

La voce comprende la parte a medio-lungo periodo del credito d'imposta ex lege 388/2000, legato all'investimento nell'IGV Club "Santaclara".

La voce comprende inoltre risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, principalmente legati al prodotto Multivacanza.

Nella voce sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l., società sottoposta al comune controllo di Monforte & C. S.r.l., per un importo complessivo di 88 migliaia di Euro. Si tratta di depositi cauzionali legati alla locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A. e IGV Club S.r.l. Al 31 ottobre 2015 tali crediti ammontavano a 88 migliaia di Euro.

15.POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito viene fornita la composizione della posizione finanziaria netta consolidata così come richiesta dalla comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 evidenziando l'indebitamento finanziario netto corrente e non corrente del Gruppo.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	30 aprile 2016			31 ottobre 2015			30 aprile 2015		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie correnti	24.732		24.732	30.787		30.787	2.830		2.830
LIQUIDITA'	24.732		24.732	30.787		30.787	2.830		2.830
Passività finanziarie verso banche a lungo termine ed altre passività finanziarie	2.895	13.836	16.731	2.815	15.164	17.979	2.724	16.467	19.191
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	2.230		2.230	1.687	1.376	3.063	1.643	2.230	3.873
Passività finanziarie verso banche a breve termine	3		3	6		6	481		481
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	5.128	13.836	18.964	4.508	16.540	21.048	4.848	18.697	23.545
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	19.604	-13.836	5.768	26.279	-16.540	9.739	-2.018	-18.697	-20.715

Le passività finanziarie correnti verso banche e altre passività finanziarie (quota a breve) ammontano a 2.895 migliaia di Euro ed hanno subito un incremento di 80 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2015. Tale voce comprende principalmente la parte a breve termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori, i ratei passivi per interessi bancari, mentre i conti correnti bancari passivi sono indicati separatamente nella voce "Passività Finanziarie verso banche a breve".

Il *fair value* delle passività finanziarie a breve termine approssima il valore contabile, considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra la data di bilancio e la scadenza dei debiti.

I debiti per investimenti in *leasing* ammontano complessivamente a 2.230 e hanno subito un incremento di 543 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2015.

Tale voce si riferisce al debito residuo relativo al contratto di locazione finanziaria del complesso immobiliare del villaggio Santagiusta in Sardegna. La quota a lungo termine risulta azzerata. La riduzione del saldo è dovuta al rimborso del debito avvenuto nel periodo.

I finanziamenti sopra indicati hanno le seguenti principali caratteristiche:

Società di leasing erogante	durata e scadenza dell'ultima rata	Tasso	Garanzia	Breve periodo (entro 1 anno)	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Accensioni nel periodo	Rimborsi nel periodo
Sardal easing-SG Leasing	17 anni 01/07/2017	Euribor 3 mesi + 0,90%	Lettera di Patronage					
				2230				833
TOTALE				2.230				833

La voce passività finanziarie a lungo termine ammonta a 13.836 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 1.328 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2015, principalmente per effetto della riclassifica a breve delle rate in scadenza nel semestre.

Tale voce comprende la parte a lungo termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori e debiti verso soci.

Questi ultimi sono riferiti a finanziamenti infruttiferi postergati effettuati da alcuni soci di minoranza della società Sampieri, esigibili nel medio-lungo termine.

Per quanto concerne il tasso di interesse applicato ai finanziamenti ricevuti dalla controllata IGV Hotels S.p.A. ed erogati da Mediocredito Centrale si segnala che la misura del tasso applicabile è soggetta all'andamento della situazione economica e patrimoniale del Gruppo, calcolata sulla base di specifici indicatori finanziari (contrattualmente determinati sulla base dei dati del bilancio annuale consolidato di fine esercizio).

Con riferimento al bilancio consolidato al 31 ottobre 2015 tutti gli impegni contrattualmente assunti e in particolare quelli relativi ai covenants finanziari risultano regolarmente rispettati.

I mutui bancari componenti il saldo delle passività finanziarie verso banche hanno le seguenti principali caratteristiche:

Migliaia di Euro

Istituto di credito erogante	durata e scadenza dell'ultima rata	Tasso	Garanzia	Breve periodo (entro 1 anno)	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Accensioni nel periodo	Rimborsi nel periodo
Unicredit (già Banco di Sicilia)	20 anni 31/12/2022	Agevolato 1,5%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	385	1.746	1.014		542
Unicredit (già Banco di Sicilia)	22 anni 30/06/2024	Agevolato 1,75%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	198	895	935		281
Mediocredito Centrale	15 anni 01/01/2021	Euribor + 0,8 %	ipoteca di 1° grado sul Villaggio Santaclara	1.097	4.791			535
Mediocredito Centrale	15 anni 01/01/2021	Euribor + 0,8 %	ipoteca di 1° grado sull'Hotel Des Alpes	951	4.152			463
TOTALE				2.631	11.584	1.949		1.821

Il *fair value* delle passività finanziarie a lungo termine, calcolato ai tassi di mercato in vigore al 30 aprile 2016 non si discosta in modo significativo da quello esposto in bilancio.

16.DEBITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 4.635 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 2.345 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio che riflette la dinamica di stagionalità che caratterizza il business del Gruppo.

Il *fair value* dei debiti commerciali e di altri debiti è equivalente al valore contabile, considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del debito e la sua scadenza.

17.ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 11.357 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 3.981 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2015.

L'incremento riflette la stagionalità del business che interessa il Gruppo ed è legato principalmente all'incremento degli acconti da clienti per viaggi e soggiorni, riferiti alla stagione estiva alle porte, e ai nuovi contratti del prodotto Multivacanza stipulati nel corso della stagione invernale.

Il *fair value* degli acconti è equivalente al valore contabile degli stessi alla data del 30 aprile 2016.

18.ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 2.055 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 500 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include per 112 Euro migliaia due “Contratti di SWAP su tassi” a copertura del rischio di interesse sui mutui in essere per l’hotel “Relais des Alpes” e per il Villaggio “Santacalara”. Tali contratti prevedono, a partire da luglio 2017 e fino a scadenza dei contratti stessi (gennaio 2021), l’applicazione di un tasso fisso pari allo 0,65%, in aggiunta al tasso Euribor 6 mesi. Il pagamento degli interessi avverrà con periodicità semestrale a partire da gennaio 2018 e sino a scadenza finale. La voce comprende inoltre debiti verso altri, verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi. Il *fair value* delle altre passività finanziarie approssima il loro valore contabile al 30 aprile 2016, considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra la data di bilancio e la scadenza dei debiti.

19.FONDI PER RISCHI ED ONERI E BENEFICI AI DIPENDENTI

Le voci ammontano complessivamente a 2.776 migliaia di Euro e hanno subito un incremento di 116 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2015.

Il dettaglio di tali fondi è il seguente:

	30 aprile 2016	31 ottobre 2015	Differenza
Fondi trattamento quiescenza e simili	128	121	7
Fondi per contenziosi	1.468	1.410	58
Fondi per benefici ai dipendenti	1.180	1.129	51
TOTALE	2.776	2.660	116

Il fondo quiescenza si riferisce alla indennità suppletiva di clientela maturata al 30 aprile 2016.

I fondi per contenziosi si riferiscono principalmente a contenziosi ordinari e cause in essere con enti previdenziali, contenziosi fiscali e contenziosi per altra natura per Euro 1.248 migliaia e a contenziosi per risarcimento del danno da “vacanza rovinata”, per Euro 220 migliaia avviati da clienti non soddisfatti dalle prestazioni del Gruppo.

20.ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 5.964 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 498 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce si riferisce alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto Multivacanza.

Il *fair value* degli acconti a lungo termine corrisponde al valore contabile al 30 aprile 2016 degli stessi.

21. AZIONI PROPRIE

La voce Azioni Proprie iscritta a diretta riduzione del patrimonio netto accoglie azioni di i Grandi Viaggi S.p.A. in forza del programma di acquisto di azioni proprie ordinarie deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 Febbraio 2011.

Alla data del 30 aprile 2016 la Società detiene un totale di n. 172.967 azioni proprie, pari al 0,362% del capitale sociale.

Le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di I Grandi Viaggi S.p.A..

La Società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni e/o quote delle società controllante Monforte & C. S.r.l.

22. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a 347 migliaia di Euro, in aumento di 297 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Le imposte relative al semestre sono state stimate secondo le modalità definite dal paragrafo 30 del principio contabile internazionale IAS 34.

Si specifica che nel semestre in esame non sono state accantonate le imposte anticipate relative alle perdite fiscali emergenti nel periodo.

	Migliaia di Euro		
	30 aprile 2016	30 aprile 2015	Variazione
Imposte correnti	67		67
Imposte (anticipate) differite	280	50	230
TOTALE	347	50	297

23. DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 30 aprile 2016 i dipendenti del Gruppo erano i seguenti:

	30 aprile 2016	30 aprile 2015	Differenza
Dirigenti	2	1	1
Impiegati	186	196	-10
TOTALE	188	197	- 9

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

	30 aprile 2016	30 aprile 2015	Differenza
Dirigenti	2	1	1
Impiegati	305	347	-42
TOTALE	307	348	- 41

24.CONTENZIOSI IN ESSERE E PASSIVITA' POTENZIALI

CONTENZIOSO CON AZIONISTI DI MINORANZA DELLA SOCIETÀ ALTHAEA S.P.A.

In data 16 aprile 2013 è stato notificato ad Althaea S.p.A. (società successivamente oggetto di fusione per incorporazione in IGV Hotels S.p.A. in virtù di atto stipulato in data 17 luglio 2014), ai suoi amministratori e alla società un atto di citazione da parte di un ex socio di Althaea S.p.A. il quale chiede al Tribunale di Milano di dichiarare la nullità della delibera di approvazione del bilancio Althaea al 31 ottobre 2012 e l'invalidità della conseguente delibera di abbattimento e ricostituzione del capitale sociale dell'assemblea straordinaria del 26 febbraio 2013 di Althaea. Nello stesso atto di citazione viene inoltre chiesto il pagamento di presunti danni, da accertare in corso di causa anche in via equitativa, da parte della Società in quanto soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento.

La prima udienza, indicata negli atti in data 31 luglio 2013, è stata differita all'11 febbraio 2014. Althaea S.p.A. si è ritualmente costituita in giudizio chiedendo il rigetto delle richieste ex adverso formulate e contestando quanto ex adverso sostenuto. Sono state depositate le memorie ex art. 183, comma VI, c.p.c.. L'udienza per la precisazione delle conclusioni si è tenuta in data 12 maggio 2015 e la causa è stata definita con sentenza di rigetto delle richieste della SAL, condannata a rimborsare alle controparti le spese di lite, in 9,3 migliaia di euro oltre accessori di legge. E' in coro il recupero del credito.

Con atto di citazione notificato nel mese di marzo 2016 la SAL ha impugnato la sentenza con cui il Tribunale di Milano aveva rigettato le proprie richieste di declaratoria della nullità delle delibere di approvazione del bilancio al 31 ottobre

2012 di Althaea o, in subordine, delle delibere di abbattimento e ricostituzione del capitale della società. La prima udienza si terrà il 19 luglio 2016.

CONTENZIOSI CON AZIONISTI DI MINORANZA DELLA SOCIETÀ SAMPIERI S.R.L.

- 1) Con sentenza del 3 giugno 2010 il Tribunale di Modica ha rigettato le domande di alcuni soci di minoranza della società Sampieri S.r.l., che avevano convenuto la IGV Resort S.r.l. allo scopo di sentirne dichiarare la responsabilità ai sensi dell'art. 2476 C.C.

I soci hanno impugnato la sentenza emessa dal Tribunale di Modica. La prima udienza era fissata in atti in data 31 gennaio 2012. La società IGV Resort S.r.l. si è costituita regolarmente in giudizio. All'udienza la causa è stata rinviata al 12 ottobre 2012 su richiesta degli appellanti per verificare l'integrità del contraddittorio. A tale udienza la causa è stata rinviata al 7 ottobre 2016 per la precisazione delle conclusioni.

Per il contenzioso in essere il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro, costituito dalle passività derivanti dalla suddetta citazione, è da considerarsi come remota, sia per le argomentazioni in fatto ed in diritto della controparte, sia per i criteri adottati per la quantificazione dell'ammontare dei danni richiesti.

- 2) Con atto di citazione notificato nel mese di ottobre 2014, alcuni soci di minoranza della Sampieri con atto di giudizio convenivano in giudizio la IGV Resort per chiederne la condanna all'adempimento dell'obbligazione assunta nei propri confronti per l'acquisto delle quote dai medesimi detenuti in Sampieri, con condanna della medesima al pagamento di Euro 1.226 migliaia oltre spese.

Tali opzioni erano state riconosciute ad ottobre 2011 ad alcuni soci di Sampieri, con possibilità di esercitare tale opzione da gennaio 2013 a marzo 2013, in seguito prolungato a marzo 2014.

Tuttavia nell'esercizio 2013 l'attività della Sampieri è stata negativamente condizionata dalla straordinaria chiusura del villaggio. Pertanto la IGV Resort ha deciso di sciogliersi da qualsiasi vincolo contrattuale inerente l'acquisto delle quote, ritenendosi pienamente legittimata a farne valere la risoluzione ai sensi dell'art. 1467, c.c. per eccessiva onerosità.

La prima udienza è stata fissata in atti per il 25 febbraio 2015 ed è stata oggetto di differimento al 14 luglio 2015. La IGV Resort si è costituita ritualmente in giudizio, chiedendo il rigetto delle domande avversarie e di accertare ai sensi e per gli effetti dell'art. 1467 c.c. l'eccessiva onerosità sopravvenuta della prestazione a proprio carico nell'ambito dell'Opzione concessa agli attori e, per l'effetto, dichiarare, a seconda dell'accertato momento di efficacia dell'esercizio dell'Opzione, o la risoluzione dell'impegno connesso alla concessione dell'Opzione, o la risoluzione dell'accordo di compravendita eventualmente intercorso con la convenuta. In subordine, nella denegata e non creduta ipotesi di mancato accoglimento della domanda di cui sopra, la IGV Resort ha chiesto di ridurre il controvalore della Quota oggetto della compravendita tra gli attori e la convenuta a quello risultante in ragione degli interventi sul capitale della Sampieri ovvero secondo equità. All'udienza del 14 luglio 2015 il Giudice ha concesso i termini per il deposito delle memorie ex art. 183, comma VI, c.p.c., rispettivamente al 30 settembre, 30 ottobre e 19 novembre 2015, rinviando la causa all'udienza del 12 gennaio 2016 per la discussione sulla rilevanza e

sull'ammissibilità delle istanze istruttorie. All'udienza che si è tenuta il 12 gennaio u.s. nell'ambito del giudizio promosso dai sigg.ri Batolo, Pulejo e Deliberto nei confronti della IGV Resort, il Giudice, stante l'assenza di istanze istruttorie da parte degli attori e della convenuta, alla luce del tenore documentale della causa, ha fissato l'udienza di precisazione delle conclusioni in data 21 marzo 2017 (la prima data disponibile in agenda). Salvo imprevisti (rinvii o anche anticipazioni) a quella data la causa verrà trattenuta in decisione, con concessione dei termini di legge per il deposito di comparse conclusionali e repliche.

Con riferimento a questa posizione, il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro costituito dalla passività derivante dalla suddetta citazione deve essere valutato tenuto conto preliminarmente del fatto che l'iniziativa avversaria concretizza un'azione di adempimento, sicché nel denegato caso di soccombenza l'esborso avrebbe comunque quale contropartita patrimoniale l'acquisizione del pacchetto societario in questione. Ciò posto, si evidenzia che la discussione verte su una problematica di stretto diritto, riguardante l'applicabilità della fattispecie risolutiva ex art. 1467 cod. civ., in tema di eccessiva onerosità sopravvenuta, all'ipotesi di un'opzione di acquisto non ancora esercitata. L'esito del giudizio dipenderà quindi dall'interpretazione di questo specifico profilo, fermo restando che la tesi in diritto da noi propugnata appare conforme alla normativa di riferimento da cui si può trarre la disciplina della suddetta fattispecie. Gli amministratori della Società hanno ritenuto di non registrare accantonamenti in bilancio relativamente alla posizione in questione.

25.COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Ai sensi dell'art. 78 della deliberazione Consob 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni, i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche della società e dalle sue controllate sono indicati nominativamente nella tabella seguente; sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo o di direttore generale, anche per una frazione di anno.

Coerentemente alle disposizioni Consob:

- nella colonna "Emolumenti per la carica in I Grandi Viaggi" è indicato l'ammontare, anche non corrisposto, deliberato dall'Assemblea o, per gli amministratori investiti di particolari cariche, dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma 2, del codice civile. Gli emolumenti per la carica comprendono anche i gettoni di presenza e i rimborsi spese forfettari. Per gli amministratori non investiti di particolari cariche dipendenti di altre imprese del Gruppo il compenso, come da accordi individuali di lavoro, è corrisposto direttamente dall'impresa di appartenenza;
- nella colonna "Benefici non monetari" sono indicati i valori stimati dei fringe benefits, comprese le eventuali polizze assicurative;

- nella colonna “Bonus e altri incentivi” sono indicate le quote di retribuzioni che maturano una tantum. Non sono inclusi i valori delle stock option e stock grant assegnate o esercitate in quanto non presenti;
- nella colonna “Altri compensi” sono indicati: (i) gli emolumenti per cariche ricoperte in società controllate quotate e non quotate; (ii) per gli amministratori dipendenti della società o delle sue controllate, le retribuzioni da lavoro dipendente (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR); (iii) le indennità di fine carica e (iv) tutte le eventuali ulteriori attribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite;
- Gli importi indicati si riferiscono per competenza al periodo di durata della carica e non all’intero esercizio.

Schema This TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche nel semestre di riferimento

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione ai comitati	(3) compensi variabili non equity Bonus e altri incentivi	(4) Benefici non monetari	(5) altri compensi	(6) totale	(7) fair value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Cianverdi Luigi	Presidente	1/1/2015-31/10/2016	approv. Bilancio 31/10/2018	147.500,00 a					147.500,00		
(1) compensi nella società che redige il Bilancio											
(1) compensi da società controllate e collegate											
Cianverdi Corinne	Vice Presidente	1/1/2015-31/10/2016	approv. Bilancio 31/10/2018	222.500,00 a					222.500,00		
(1) compensi nella società che redige il Bilancio											
(1) compensi nella società che redige il Bilancio											
(1) compensi da società controllate e collegate											
Mortara Carlo Andrea	Amministratore	1/1/2015 - 31/10/2016	approv. Bilancio 31/10/2018	25.000,00 a					25.000,00		
Amata Tina Marcella	Amministratore	1/1/2015 - 31/10/2016	approv. Bilancio 31/10/2018	34.256,04 c					34.256,04		
Moni Alessandra	Amministratore	1/1/2015 - 31/10/2016	approv. Bilancio 31/10/2018	25.000,00 a					25.000,00		
Ghio Antonio	Amministratore	1/1/2015 - 31/10/2016	approv. Bilancio 31/10/2018	10.000,00 a					10.000,00		
Prete Fabrizio	Amministratore	1/1/2015 - 31/10/2016	approv. Bilancio 31/10/2018	7.500,00 a					7.500,00		
Damiani Mario	Presidente Collegio Sindacale	1/1/2015 - 31/10/2016	approv. Bilancio 31/10/2018	5.000,00 a					5.000,00		
Valdamari Luca	Sindaco Effettivo	1/1/2015 - 31/10/2016	approv. Bilancio 31/10/2018	7.500,00 a					7.500,00		
Cerlini Laura	Sindaco Effettivo	1/1/2015 - 31/10/2016	approv. Bilancio 31/10/2018	7.500,00 a					7.500,00		
DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE	N.A.			11.250,00 a					11.250,00		
(D) Totale Compensi nella società che redige il Bilancio											
				271.506,04					271.506,04		
(DD) Totale Compensi da controllate e collegate											
				247.500,00					247.500,00		
				519.006,04					519.006,04		

Legenda colonna 1): a) emolumenti deliberati dall'assemblea - b) compensi per lo svolgimento di particolari cariche - c) retribuzioni fisse da lavoro dipendente - d) Comitato Controllo Interno

26.RISULTATO PER AZIONE

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto del Gruppo dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine di ciascun periodo.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione base:

Risultato netto per azione	30 aprile 2016	30 aprile 2015
Risultato netto del Gruppo (migliaia di Euro)	-6.333	-7.134
Numero medio di azioni ordinarie del periodo (migliaia)	47.770	45.000
Risultato netto per azione (Euro)	- 0,1326	- 0,1585

Il risultato per azioni diluito è analogo al risultato per azione base non sussistendo altre categorie di azioni o strumenti finanziari o di patrimonio con diritti di voto potenziali.

27.DIVIDENDI

Nel primo semestre 2015/2016 non sono stati distribuiti dividendi dalla società I Grandi Viaggi S.p.A..

28.POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nel primo semestre 2015/2016 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalle Comunicazioni Consob n. DEM/6037577 del 28 aprile 2006 e n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

29.EVENTI SUCCESSIVI

In data 10 Giugno 2016 è stato siglato tra IGV Hotels Spa, Sardaleasing Spa e SG Leasing Spa, presso lo studio del Notaio Pellegrino in Milano, un atto propedeutico al riscatto dei beni in leasing relativi al villaggio Santagiusta, sito nel comune di Castiadas (CA).

30. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e indirettamente e collegate della I Grandi Viaggi S.p.A. al 30 aprile 2016 nonché delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale sociale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza della I Grandi Viaggi S.p.A..

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Elenco partecipazioni rilevanti detenute direttamente e indirettamente in società non quotate dalla I Grandi Viaggi S.p.A., ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Società	Quota detenuta	Note	
IGV Hotels S.p.A.	100,00%		
IGV Club S.r.l.	100,00%	Quota detenuta direttamente:	89,26%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.:	10,74%
IGV Resort S.r.l.	78,26%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.	78,26%
Sampieri S.r.l.	64,55%	Quota detenuta tramite IGV Resort S.r.l.	50,52%
Blue Bay Village Ltd	93,10%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.r.l.	93,10%
Vacanze Zanzibar Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente:	2,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.:	98,00%
Vacanze Seychelles Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente:	2,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.:	98,00%

31. TASSI DI CAMBIO RISPETTO ALL'EURO

TASSI DI CAMBIO RISPETTO ALL'EURO

I principali tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci espressi in divisa estera sono i seguenti :

		Cambio puntuale 30/04/2016	Cambio medio 01/11/2015- 30/04/2016	Cambio puntuale 30/04/2015	Cambio medio 01/11/2014- 30/04/2015
Scellino Kenya	KSH	115,358	112,084	106,206	105,679
Scellino Tanzania	TSH	2.495,250	2.394,668	2.259,820	2.075,945
Rupia Seychelles	SCR	15,160	14,494	14,989	16,017
Dollaro U.S.A.	USD	1,140	1,100	1,122	1,157

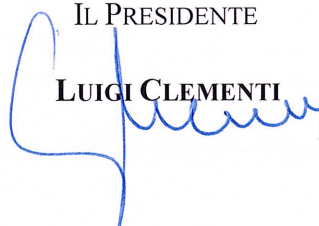
32.PUBBLICAZIONE DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

La Relazione Semestrale è stata autorizzata alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di I Grandi Viaggi S.p.A. nella riunione del 28 giugno 2016.

Milano, 28 giugno 2016

IL PRESIDENTE

LUIGI CLEMENTI



**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI
DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971
DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Luigi Clementi, Presidente della I Grandi Viaggi S.p.A. e Liliana M. Capanni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della I Grandi Viaggi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili

per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato, nel corso del periodo 01/11/2015-30/04/2016.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale abbreviato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

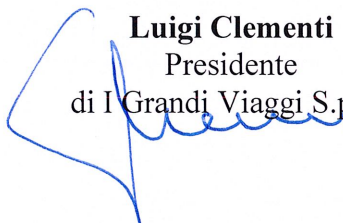
c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.


3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

La relazione finanziaria semestrale comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

La suddetta attestazione è resa anche e per gli effetti di cui al secondo comma dell'art. 154-bis del T.U.F.

Milano, 28 giugno 2016


Luigi Clementi
Presidente
di I Grandi Viaggi S.p.A.


Liliana M. Capanni
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari di
I Grandi Viaggi S.p.A.

Pagina bianca



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di
I Grandi Viaggi SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto dalle movimentazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative di I Grandi Viaggi SpA e sue controllate (Gruppo I Grandi Viaggi) al 30 aprile 2016. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo I Grandi Viaggi al 30 aprile 2016 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 ottobre 2015 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 aprile 2015 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, il 2 febbraio 2016, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato e, il 22 giugno 2015, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Milano, 28 giugno 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'M. Colombo', is written over a horizontal line.

Matteo Colombo
(Partner)